



Comune di Copparo

# **CARTA DEI SERVIZI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI**

Approvato con delibera di Giunta Comunale

n. 196 del 12/12/2023



Comune di Copparo

# **CARTA DEI SERVIZI**

## **NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI**



## **INDICE**

### **1. LA NOSTRA IDENTITA': COME LEGGERE LA CARTA DEI SERVIZI**

- 1.1 PRESENTAZIONE DELLA CARTA (SINDACO)
- 1.2 NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E SISTEMA INTEGRATO 0-6
- 1.3 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: CONCETTI, STRUMENTI E INDICATORI

### **2. LA NOSTRA VISIONE: I PRINCIPI PEDAGOGICI E IL PROGETTO EDUCATIVO**

- 2.1. IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO
- 2.2 L'ETICA DELL'ACCESSO
- 2.3 LA PARTECIPAZIONE

### **3. LE NOSTRE AZIONI PER GARANTIRE LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA**

- 3.1 L'ORGANIZZAZIONE DEI NIDI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
- 3.2 LO SPAZIO, IL TEMPO E LA RELAZIONE COME RISORSE EDUCATIVE
- 3.3 LE PERSONE E I GRUPPI DI LAVORO
- 3.4 LA DOCUMENTAZIONE
- 3.5 I PROGETTI

### **4. I NOSTRI IMPEGNI**

- 4.1 SODDISFAZIONE DELL'UTENTE
- 4.2 SALUTE, IGIENE, SICUREZZA
- 4.3 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

### **APPENDICE**

- > QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO
- > REGOLAMENTO E DOCUMENTI INTERNI

# 1. LA NOSTRA IDENTITA'

## COME LEGGERE LA CARTA DEI SERVIZI

1.1 presentazione della carta

1.2 nidi e scuole dell'infanzia comunali e  
sistema integrato 0-6

1.3 valutazione della qualità: concetti,  
strumenti e indicatori

## 1.1 PRESENTAZIONE DELLA CARTA

La “Carta dei Servizi” è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino, che di quel servizio pubblico beneficia.

Attraverso la Carta dei Servizi, i soggetti erogatori di servizi pubblici si impegnano a rispettare determinati livelli qualitativi e quantitativi, con l’obiettivo non solo di monitorare l’efficienza e la funzionalità del servizio, ma di poterlo rafforzare e migliorare. I contenuti della Carta dei Servizi si offrono pertanto come indicatori di valutazione della qualità.

Questa Carta descrive i principi fondamentali che animano il Servizio Nidi e Scuole d’Infanzia del Comune di Copparo. Si tratta di un servizio fondamentale per le famiglie del nostro territorio e per il futuro stesso della nostra comunità, che si costruisce a partire dai principi pedagogici, organizzativi e partecipativi contenuti in queste linee di metodo.

Il documento vuole essere lo strumento con il quale definire la relazione tra chi gestisce i diversi servizi e chi ne usufruisce, in una logica di dialogo e di scambio in cui le famiglie sono riconosciute come soggetti attivi con cui costruire un patto di corresponsabilità educativa, finalizzato al miglioramento continuo dell’offerta di servizi.

L’obiettivo e il conseguente impegno di risorse economiche e di competenze è quello di fornire risposte attente e coerenti con i bisogni espressi dal contesto sociale in costante mutamento, ampliando la tipologia di servizi offerti e ricercando una maggiore flessibilità sul piano gestionale ed organizzativo, senza tuttavia sacrificare la valenza fortemente educativa delle proposte.

La Carta dei servizi ha validità pluriennale e sarà rinnovata o modificata quando dovessero intervenire modifiche sostanziali a quanto prestabilito.

Questo documento rappresenta un impegno concreto e tangibile verso il benessere e lo sviluppo dei nostri piccoli cittadini e delle loro famiglie.

Il Sindaco

*Fabrizio Pagnoni*

## 1.2 NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E SISTEMA INTEGRATO 0/6 ANNI

I Nidi d'Infanzia e le Scuole d'infanzia rappresentano per la comunità servizi di interesse pubblico i cui principi e obiettivi si ispirano alle normative vigenti, tra le quali ricordiamo la legge 107/2015, la legge regionale 19/2016, la legge 62/2000 e la legge 53/2003.

Il Sistema dei servizi educativi e scolastici del Comune di Copparo è da sempre caratterizzato da una pluralità di gestioni:

- Comune
- Stato
- FISM
- Cooperative Educative

Il Comune sostiene attraverso Convenzioni e Contributi economici l'impegno degli altri Enti Gestori operanti sul territorio, dando in questo modo forma al sistema pubblico integrato dei servizi educativi 0-3-6 anni.

Il sistema pubblico integrato consente di rispondere alla molteplicità di identità culturali e sociali, di stimolare la tensione verso un'ottica di qualità dei servizi grazie lo scambio e il confronto tra diversi attori e di aumentare il livello di accesso garantendo un numero di posti con investimenti plurimi: privati, statali e comunali.

In questo impianto, i servizi educativi 0-6 anni del Comune di Copparo rappresentano per il bambino il suo primo ingresso nel contesto sociale e si pongono come obiettivo quello di predisporre un ambiente idoneo a favorire e incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo. Nido d'Infanzia e Scuola dell'infanzia s' impegnano nella formazione completa della personalità delle bambine e dei bambini, per farli crescere come soggetti liberi e responsabili, coinvolgendoli in processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda; favoriscono una crescita sana e orientata all'autonomia, nel pieno rispetto dei loro tempi e della loro individualità.

Il sistema comunale vede la presenza delle seguenti strutture:

Nidi d'infanzia, che accolgono i bambini dai 3 mesi ai 3 anni **Nido Gramsci**

Nidi-Scuola, che accolgono i bambini dal primo anno di vita fino a 6 anni **Polo Cadore**

Scuole dell'infanzia che accolgono bambini dai 3 ai 6 anni **Scuola dell'infanzia Gulinelli**

*“L'educazione è un processo sociale, è sviluppo.*

*Non è la preparazione alla vita, è la vita stessa”*

*John Dewey*

## 1.3. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: CONCETTI, STRUMENTI E INDICATORI

Il Comune attraverso la Carta dei Servizi si impegna ad assicurare la qualità dei servizi offerti attraverso la valutazione e la misurazione delle prestazioni erogate.

Riteniamo rilevante e coerente con l'impostazione del progetto educativo valutare la qualità di un servizio educativo non come prodotto, ma come processo. Anche la valutazione, infatti, come l'educazione, è un processo attraverso il quale si dà forma a un'esperienza e alla sua qualità come atto condiviso, di corresponsabilità, che trova la sua ragione nel contesto in cui viene costruito e tra i soggetti che ne sono protagonisti.

Pertanto, la valutazione è fattore di miglioramento del servizio, se attuata attraverso forme di dialogo e di incontro, che includono e producono circolarità fra i differenti soggetti della relazione educativa, considerando i singoli elementi nelle loro reciproche interdipendenze e nelle specificità del contesto locale.

I contesti in cui si realizza la valutazione sono i luoghi della partecipazione che coinvolgono annualmente l'amministrazione, gli educatori, le famiglie e tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione dei servizi. La relazione quotidiana con i bambini e le famiglie, gli incontri pedagogici di sezione, le commissioni di partecipazione, gli incontri di lavoro e tutti i momenti di programmazione ed erogazione dei servizi sono i luoghi in cui l'amministrazione si impegna ad assumere e rispettare standard di qualità che devono essere oggetto di monitoraggio e valutazione.

Il processo di valutazione dei servizi è monitorato attraverso strumenti sia esterni che interni.

Strumenti esterni: il grado di soddisfazione degli utenti viene verificato mediante la somministrazione di questionari finalizzati a misurare il gradimento da parte dei fruitori dei servizi e a raccogliere eventuali suggerimenti, in un'ottica di costante miglioramento dell'offerta. I risultati delle indagini vengono resi noti attraverso il sito internet del Comune, [www.comune.copparo.fe.it](http://www.comune.copparo.fe.it), nella sezione dedicata ai Servizi scolastici ed educativi.

Strumenti interni di valutazione: internamente il servizio viene valutato:

- dal coordinamento pedagogico in merito al rispetto delle Linee di indirizzo pedagogico e per quanto attiene, più in generale, all'andamento dei servizi;
- dagli organi collegiali, per quanto riguarda il Progetto educativo proposto dai servizi educativi;
- dal servizio interno di auditing, realizzato mediante visite periodiche presso i servizi, sia programmate che a sorpresa, da parte di un tecnico/funzionario dell'Ufficio Scuola. Il servizio verifica presenze (insegnanti, ausiliari, bambini, genitori ed altre eventuali figure), registri di entrata/uscita, schede di sicurezza dei detersivi, livello generale di pulizia degli spazi.

Al fine di ottenere un miglioramento continuo dei servizi erogati, l'utente può inviare al Settore Servizi Scolastici ed Educativi segnalazioni, suggerimenti e/o osservazioni relativi ai servizi mediante lettera o mail indirizzate a: [scuola@comune.copparo.fe.it](mailto:scuola@comune.copparo.fe.it)

Le segnalazioni verranno prese in carico dal servizio e valutate in un'ottica di confronto costruttivo. Il Settore provvederà a rispondere in forma scritta e, laddove ritenuto opportuno, potranno essere promossi incontri per approfondire gli aspetti evidenziati.

Il Settore Servizi Scolastici ed Educativi nella gestione dei propri servizi, si impegna a rispettare i seguenti standard di qualità:

<b>Indicatore di qualità</b>	<b>Modalità di verifica</b>	<b>Valore garantito</b>
<b>Formazione</b>		
Presentazione di un Piano formativo che affronti una pluralità di temi	Adozione Piano formativo	Diversi percorsi formativi fra nidi, scuole dell'infanzia
Livello di partecipazione ai percorsi da parte del personale coinvolto	Monitoraggio delle presenze attraverso apposita timbratura	Partecipazione di almeno il 75% del personale in servizio
Continuità di frequenza del singolo insegnante/educatore	Monitoraggio delle presenze attraverso apposita timbratura	Partecipazione ad almeno 4/5 del percorso seguito
<b>Coordinamento pedagogico</b>		
Incontri di coordinamento	Monitoraggio da parte della Direzione del Settore	Almeno due incontri al mese durante l'intero anno scolastico
<b>Proposta educativa</b>		
Elaborazione del progetto educativo per ogni servizio	Monitoraggio da parte della Direzione del Settore e del coordinamento pedagogico	Presentazione del progetto educativo per ogni servizio
<b>Iscrizioni</b>		
Rapporto tra domande iscrizione ed ammissioni	Monitoraggio da parte della Direzione del Settore	<u>nidi</u> : accoglimento di almeno il 80% delle domande di iscrizione <u>scuole infanzia</u> accoglimento di almeno l'80% delle domande di iscrizione
Tempi di elaborazione delle graduatorie	Raffronto data chiusura delle iscrizioni con data pubblicazione delle graduatorie sul portale comunale	Entro 30 giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni



Modalità di comunicazione con le famiglie	inserimento nei moduli relativi alle iscrizioni di almeno due possibili modalità di comunicazione con il servizio da parte delle famiglie, diverse dall'accesso allo sportello: mail, posta	Almeno il 50% delle comunicazioni in uscita dal servizio e in entrata dagli utenti attraverso e mail
---	---	--

### **Legenda**

*indicatore di qualità:* modalità utilizzata dal Comune per garantire i livelli qualitativi dei servizi

*modalità di verifica:* strumento con cui viene verificata la qualità

*valore garantito:* qualità minima e misurabile di ciascun servizio erogato

# 2. LA NOSTRA VISIONE

## I PRINCIPI PEDAGOGICI CHE CI GUIDANO E IL PROGETTO EDUCATIVO

2.1 il nostro progetto educativo

2.2 l'etica dell'accesso

2.3 la partecipazione

## 2.1 IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

I Nidi d'Infanzia e le Scuole dell'Infanzia del Comune di Copparo fanno propri i principi teorici e pedagogici di un'educazione che si fonda:

- sull'intenzionalità;
- la personalizzazione;
- la relazionalità;
- la storicità;
- la scientificità.

Crediamo in un'educazione intesa come azione volontaria e consapevole, che mira a promuovere lo sviluppo integrale della persona e il suo inserimento nella comunità. Un'educazione che rispetta la singolarità e la diversità di ogni individuo, favorendo la sua autonomia, la sua creatività, la sua libertà di espressione e la costruzione della sua identità. L'educazione si realizza attraverso la comunicazione e l'interazione tra le persone, che si influenzano reciprocamente e si arricchiscono con lo scambio di esperienze, valori e conoscenze. L'educazione è un fenomeno storico e sociale, che si modifica in funzione dei cambiamenti epocali, culturali e ambientali. L'educazione deve quindi essere attenta alla realtà presente e alle sfide future, senza dimenticare le tradizioni e le eredità del passato. L'educazione si fonda su una conoscenza rigorosa e critica dei fenomeni educativi, che si basa su metodi e strumenti adeguati alla loro complessità e pluralità. L'educazione deve quindi essere oggetto di ricerca, verifica e valutazione continua.

Al centro dell'agire educativo c'è l'idea di un bambino come soggetto attivo, competente, curioso e creativo. C'è la volontà di rispettare le potenzialità e i bisogni di ogni bambino, di valorizzare l'ambiente come "terzo educatore", stimolo per l'apprendimento e di usare materiali didattici e di gioco specifici. L'idea di un'educazione poliedrica ricca di colori e sfaccettature attenta allo sviluppo armonico delle capacità cognitive, affettive e sociali di ogni bambino in relazione con sé stesso, l'altro, la natura e la comunità globale.

Il nostro agire educativo vede il bambino in grado fin da piccolissimo di conoscere, sperimentare, interagire con l'altro e lavora affinché si crei un contesto educativo e relazionale che ne sostiene il percorso di crescita. Lavora sulla valorizzazione della documentazione pedagogica, sulla collaborazione tra educatori, famiglie e territorio e sull'uso dei linguaggi espressivi come strumenti di conoscenza.

Il progetto educativo dei Servizi per l'infanzia si concretizza in una precisa serie di azioni formative e pedagogico-didattiche che nascono da un'attenta osservazione dei ritmi e dei tempi di sviluppo dei bambini, dei loro livelli di conoscenza, competenza ed abilità, in una continua ricerca di attività adeguate da proporre ai bambini stessi. La metodologia ludica è sottesa ad ogni proposta educativa: in questa prospettiva l'esplorazione attiva ed il gioco diventano elementi centrali e motivanti di ogni attività e della quotidianità, mezzo privilegiato per esplorare e conoscere la realtà e per entrare in relazione con gli altri.

## 2.2 L'ETICA DELL'ACCESSO

L'accesso è un tema centrale nelle politiche dei servizi. I criteri e le procedure per la composizione delle graduatorie per l'accesso ai servizi educativi 0/6, a gestione comunale diretta e indiretta, infatti, definiscono l'identità e il ruolo del nido, della scuola dell'infanzia e la relazione tra i servizi educativi e la città.

L'articolazione dei criteri per la composizione delle graduatorie è rispondente ad alcune scelte di priorità, quali il diritto all'accesso dei bambini con disabilità o il cui nucleo familiare è in difficoltà nei suoi compiti di educazione.

Il punteggio si costruisce in base a: la valorizzazione del lavoro, la numerosità dei nuclei familiari, la presenza di condizioni di debolezza sociale ed educativa.

Primari sono gli obiettivi dell'inclusione, dell'uguaglianza e delle pari opportunità a cui concorrono: la programmazione del sistema dei servizi e le politiche d'ampliamento, l'organizzazione dei singoli servizi (numero sezioni, età che le compongono,...), le procedure e i criteri per la composizione delle graduatorie per l'accesso e, soprattutto, una costante lettura dei fenomeni sociali e la loro interpretazione in chiave educativa.

### **Accoglienza dei bambini con disabilità**

Sia al nido che alla scuola dell'infanzia, in caso di bambini cui sia certificata la condizione di disabilità ai sensi della L.104/92, vengono assegnate risorse educative aggiuntive, per favorire il processo di inclusione nel gruppo dei coetanei. Tali figure sono rappresentate da educatrici/insegnanti e, per la scuola dell'infanzia, anche da assistenti per l'integrazione, qualora previsti dalla Diagnosi Funzionale.

In base alla tipologia e alla gravità della disabilità, la presenza della risorsa assegnata può variare da un minimo di 15 ore settimanali fino alla copertura dell'intera giornata.

In collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile e con le famiglie, viene elaborato annualmente un Piano Educativo Individualizzato che gli educatori/insegnanti si impegnano ad attuare. In corso d'anno il percorso di crescita dei bambini è accompagnato dal confronto fra l'équipe educativa e i terapisti del Polo territoriale di Neuropsichiatria Infantile o di altri centri specialistici, cui le famiglie fanno riferimento.

### **La composizione delle sezioni, il rapporto numerico e la compresenza degli insegnanti**

Il gruppo sezione valorizza la diversità sia dal punto di vista relazionale che cognitivo e favorisce gli scambi e gli apprendimenti spontanei tra bambini. La formazione dei gruppi sezione segue dei criteri oggettivi di equilibrio stabiliti dal coordinamento pedagogico per garantire una suddivisione funzionale al benessere dei bambini.

Negli asili nido il rapporto adulto bambino tiene conto delle particolari esigenze di attenzione e cura: per il primo anno di vita è previsto un educatore ogni 5 bambini, dai 12 ai 24 mesi è previsto un educatore ogni 7 bambini e dai 24 fino ai 36 mesi è previsto un educatore ogni 10 bambini.

Nelle scuole dell'infanzia le sezioni accolgono un massimo di 25 bambini, con due insegnanti di riferimento che turnano sulla giornata educativa e che sono presenti contemporaneamente nella fascia oraria 10.30-13.30. La compresenza degli insegnanti rende possibile la suddivisione dei bambini in sottogruppi per esperienze educative più mirate.

### **Modalità di iscrizione ai servizi**

Possono fare domanda di iscrizione i bambini residenti nel Comune di Copparo di età compresa tra i 3 mesi, all'inizio della frequenza, e i 2 anni da compiersi non oltre il 31 dicembre dello stesso anno,

per i nidi d'infanzia; di età compresa tra i 3 e i 5 anni da compiersi non oltre il 31 dicembre dell'anno scolastico per cui viene presentata la domanda di iscrizione per la scuola dell'infanzia.

Ogni famiglia può indicare, nella domanda di iscrizione, uno o più nidi o scuole dell'infanzia. Sono previste misure per favorire la frequenza di gemelli e fratelli nei servizi comunali.

Nel periodo delle iscrizioni, nelle date indicate annualmente nell'apposito Bando pubblico, è possibile visitare i Nidi e le Scuole dell'infanzia comunali.

I bambini non residenti nel Comune di Copparo possono fare domanda d'iscrizione e sono accolti subordinatamente all'accoglienza delle domande dei bambini residenti.

Nel caso di cambio di residenza in corso d'anno viene mantenuto il diritto alla frequenza.

Per il passaggio dal Nido alla Scuola dell'infanzia è necessario ripresentare domanda di iscrizione nei tempi e con le modalità previste da apposito Bando.

Chi continua la frequenza da un anno all'altro nello stesso nido o scuola non deve partecipare al nuovo Bando annuale ma procedere all'aggiornamento dei dati attraverso un'apposita procedura online.

Le domande pervenute al di fuori dei termini previsti dal Bando (cosiddette *domande extra bando*) vengono considerate solo se sono esaurite le graduatorie vigenti.

La domanda di iscrizione deve essere presentata esclusivamente on line sul sito [www.comune.copparo.fe.it](http://www.comune.copparo.fe.it), da uno dei genitori, in accordo con l'altro, nel periodo di apertura dei bandi che indicativamente avvengono nei mesi di gennaio per le Scuole dell'Infanzia e maggio per i Nidi. Per accedere ai Servizi per l'Infanzia 0-3-6 è necessario essere in possesso delle credenziali SPID.

Chi necessita di assistenza nelle fasi di registrazione ai servizi, per l'inserimento della domanda on line e/o modifica dei dati in corso d'anno potrà rivolgersi direttamente all'Ufficio Scuola richiedendo un appuntamento.

### **Graduatorie per l'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia**

Alle domande di iscrizione viene attribuito un punteggio, che consente di formare una graduatoria di priorità di ammissione, utilizzando i criteri per l'accesso definiti nel apposito Regolamento Comunale.

Nel caso in cui le informazioni fornite nella domanda di iscrizione non siano esaurienti, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di svolgere approfondimenti e/o chiedere integrazioni avvalendosi delle strutture competenti.

### **Comunicazione**

I bandi di iscrizione, l'elenco delle scuole e dei nidi, i posti disponibili in ogni nido e scuola, il calendario delle aperture dei servizi 0/6 per le opportune visite da parte delle famiglie (*open day*) e altre informazioni di supporto sono comunicati attraverso:

- locandine, inviata a tutte le scuole e i nidi, in vari luoghi pubblici della città (es. pediatri, biblioteca, servizi sociali, centri sportivi, ecc.)
- comunicazione con folder, che arriva alle famiglie residenti con bambini in età da nido d'infanzia e bambini di 3 anni in età da scuola dell'infanzia
- pubblicazione sul sito istituzionale [www.comune.copparo.fe.it](http://www.comune.copparo.fe.it)
- pubblicazione sui social del Comune di Copparo (Facebook, ecc)

Le graduatorie per l'accesso sono pubblicate sul sito istituzionale e affisse in bacheca presso la Residenza Municipale.

Da parte delle famiglie è possibile avanzare richieste di riesame nel caso si ritenga non sia stata correttamente valutata la situazione.

### **Privacy**

Tutto ciò che attiene alle situazioni dichiarate è coperto da segreto d'ufficio e i dati forniti vengono trattati come previsto dalla vigente normativa.

Per questo motivo la pubblicazione delle graduatorie per l'ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali e convenzionati fa riferimento al numero della domanda, potendo i punteggi essere relativi a condizioni che la legge considera "dati sensibili".

### **Assegnazione dei posti**

I posti vengono assegnati, in via definitiva e immodificabile, in base all'ordine della graduatoria, alle preferenze, indicate e in relazione al numero di posti disponibili, secondo l'età del bambino e tenendo conto delle misure previste per gemelli e fratelli. Alle famiglie viene richiesta espressa conferma di accettazione o rinuncia al posto tramite comunicazione scritta.

Chi rinuncia al posto assegnato nel nido o nella scuola dell'infanzia esce dalla graduatoria.

Le domande di tutti coloro che risultano non accolti vanno a formare le liste d'attesa, divise per fasce d'età.

Tali liste verranno utilizzate dall'Amministrazione per coprire posti che dovessero rendersi disponibili da eventuali ritiri in corso d'anno. I genitori verranno contattati telefonicamente dall'Ufficio Scuola.

### **CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE**

La contribuzione delle famiglie alle spese di gestione dei servizi educativi, pur rappresentando solo una percentuale della copertura dei costi, che sono in larga parte sostenuti con la fiscalità generale, è elemento importante per la vita dei servizi stessi.

La contribuzione delle famiglie è definita in fasce, in base alla capacità economica del nucleo familiare, con particolare attenzione alle fasce socialmente ed economicamente più deboli.

La retta contributiva a carico di ogni famiglia assegnataria viene calcolata sulla base dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente).

La documentazione Isee va presentata entro i termini stabiliti. In caso di non presentazione la famiglia viene collocata d'ufficio nella fascia contributiva massima.

Sono previste riduzioni della contribuzione per:

- frequenza di fratelli
- assenza per malattia di durata significativa
- inserimento dopo il 15 del mese
- chiusura o sospensione del servizio in occasione delle festività

Sono, inoltre, previsti ricalcoli di retta in corso d'anno in caso di eventuali, consistenti modifiche della situazione economica, dovute alla variazione nella composizione del nucleo familiare o della situazione lavorativa dei genitori.

È previsto il pagamento di una quota fissa aggiuntiva per le famiglie che usufruiscono del servizio di Orario Anticipato e/o Prolungato, indipendenti dalla dichiarazione ISEE.

Le famiglie non residenti nel Comune di Copparo, che accedono ai servizi educativi possono accedere alle agevolazioni tariffarie sulla base di appositi fasce dell'Isee.

Il fenomeno della morosità va considerato non solo sul piano economico ma anche sul piano etico. Per contrastarlo, l'Amministrazione mette in campo azioni che prevedono un accurato monitoraggio dei pagamenti fin dai primi mesi di apertura dell'anno scolastico, in colloqui individuali con i genitori, con la predisposizione di piani condivisi di rientro dal debito, che costituiscono la condizione per l'avvio della frequenza nell'anno scolastico successivo.

Sono previste anche forme di riscossione coattiva, nel caso in cui le azioni messe in atto non abbiano dato risultato.

### **Reclami e segnalazioni**

Eventuali reclami dovranno contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Il reclamo non sostituisce i ricorsi poiché ha natura e funzioni diverse dai ricorsi amministrativi e giurisdizionali previsti dalle normative vigenti. Proposte o reclami inerenti la gestione del servizio possono essere espressi al seguente indirizzo: [scuola@comune.copparo.fe.it](mailto:scuola@comune.copparo.fe.it)

Gli uffici amministrativi e la segreteria dei Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Copparo sono situati presso la residenza municipale con accesso dallo spazio Polifunzionale in Via Roma, n. 28. Gli sportelli sono aperti al pubblico solo attraverso prenotazione mediante il servizio prenota PA sulla pagina web del Comune, il lunedì, mercoledì e il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e il giovedì dalle ore 15:00 alle 16:30.

Ufficio amministrativo e di segreteria servizi scolastici ed educativi tel. 0532-864.648  
[scuola@comune.copparo.fe.it](mailto:scuola@comune.copparo.fe.it)

## 2.3 LA PARTECIPAZIONE

L'educazione dei bambini e delle bambine è un compito impegnativo e richiede la partecipazione, la cooperazione e la corresponsabilità tra scuola e famiglia, gli ambienti di vita più significativi. Genitori e insegnanti sono chiamati ad avere cura del benessere del bambino e a condividere un comune progetto di crescita sul piano affettivo, relazionale, cognitivo.

La partecipazione è un'opportunità offerta a tutti i genitori che, attraverso gli incontri formali e informali, possono incrociare sguardo, pensiero e azione con altri adulti che si occupano del loro bambino affinando reciprocamente l'azione educativa. Possono, con le altre famiglie, sentirsi parte di un gruppo, avere maggiori conoscenze sul servizio e sul suo progetto.

La partecipazione è anche una *responsabilità* che ogni genitore è invitato ad assumere come gesto di attenzione e di cura nei confronti dell'esperienza educativa che il suo bambino vive all'interno del servizio.

Nei Servizi per l'infanzia la partecipazione attiva delle famiglie è volta al sostegno, all'accompagnamento della crescita dei figli e alla condivisione sociale del compito educativo.

Di conseguenza, considerare il genitore partner nel processo di crescita del bambino apre le porte a un'idea di educazione partecipata e di corresponsabilità educativa dando impulso a una nuova cultura delle relazioni che poggia sul principio dell'alleanza educativa. In tal senso la partecipazione delle famiglie è di fondamentale importanza per il Nido e la Scuola dell'Infanzia; l'intesa tra genitori e personale educativo sviluppa la cultura della collaborazione, la ricerca di valori condivisi, la riflessione in merito alla reciproca funzione educativa. Comunicazione e partecipazione sono sostenute e potenziate attraverso la progettazione di occasioni di incontro tra genitori e le istituzioni al loro interno.

### Assemblea di inizio anno scolastico

All'inizio di ogni anno scolastico viene organizzato un incontro con tutti i genitori dei bambini iscritti, per presentare alle famiglie il personale educativo ed illustrare l'organizzazione, i tempi, i modi e gli spazi del nuovo anno scolastico.

### Incontro di sezione

L'incontro di sezione è un momento in cui gli educatori/insegnanti rendono partecipi i genitori delle loro osservazioni e delle progettualità educative. In tal modo, le famiglie insieme al personale educativo possono arricchire i progetti proponendo idee, condividendo riflessioni e osservazioni. L'incontro di sezione diventa quindi un'occasione importante per parlare di tematiche educative legate alla crescita dei bambini, del loro stare bene nei servizi educativi, delle loro esperienze e delle loro relazioni significative.

### Colloquio individuale

L'incontro individuale fra genitori e educatori/insegnanti può avvenire in diversi momenti dell'anno scolastico programmati dal personale educativo o su richiesta dei genitori. Questo incontro è un'occasione di confronto sull'evoluzione del percorso di crescita del bambino. Prima dell'accoglienza gli operatori-programmano un colloquio con i genitori al fine di avviare un primo



momento di conoscenza. Stabilire un'immediata collaborazione permette di concordare le strategie migliori da adottare per il graduale percorso di ambientamento e integrazione dei bambini nei servizi.

## Comitato di partecipazione

È presente in ogni servizio educativo ed è composto da: 2 genitori rappresentanti per ogni sezione; 1 rappresentante del personale educatore per ogni sezione ed 1 rappresentante dell'Ufficio Scuola. I comitati, nella loro prima seduta, nominano il presidente a cui compete di convocare e presiedere il comitato stesso, di coordinare le diverse attività, verificare l'efficienza dei lavori svolti. Il comitato deve esaminare le programmazioni di nidi e scuole dell'infanzia, proporre eventuali modalità di partecipazione dei genitori alla loro realizzazione, collaborare con le diverse iniziative proposte, promuovere e sostenere iniziative educative, formulare le graduatorie di ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia.

## Commissione Mensa

E' un organismo che garantisce la partecipazione e la conoscenza delle famiglie frequentanti il Servizio Nidi e Scuole d'Infanzia Comunale e i servizi gestiti dalla ditta appaltatrice del servizio di refezione, attraverso il confronto dei vari sistemi di controllo operanti e la formulazione di proposte correttive. È composto da genitori e rappresentanti delle Istituzioni coinvolte.

*“Se volete che vostro figlio avanzi a testa alta attraverso il mondo, non dovete cercare di togliere le pietre dal suo percorso, ma insegnargli a camminare saldamente sopra esse, non insistere a guidarlo per mano, ma lasciare che impari ad andare da solo.” Anne Brontë*

# **3. LE NOSTRE AZIONI PER GARANTIRE LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA**

**3.1 l'organizzazione dei nidi e delle scuole  
dell'infanzia**

**3.2 lo spazio, il tempo e la relazione come  
risorse educative**

**3.3 le persone e i gruppi di lavoro**

**3.4 la documentazione**

**3.5 i progetti**

## 3.1 ORGANIZZAZIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALI

I Nidi d'Infanzia sono aperti da settembre a giugno con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali. Nel periodo estivo viene organizzato un servizio straordinario per 4 settimane nel mese di luglio.

- Servizi a Gestione Comunale diretta:

Nido GRAMSCI (Orario Anticipato e Prolungato) Via Gramsci, n. 23 - tel. 0532 - 860.132

- Servizi a Gestione Comunale indiretta:

Nido CADORE (Orario Anticipato) Via Cadore, n. 28/c - tel. 0532 - 861.783

### Orario di funzionamento

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì ed è organizzato secondo diverse tipologie orarie:

- NIDO AD ORARIO NORMALE con entrata dalle 8:30 alle ore 9:15 e uscita dalle ore 16:00 fino alle ore 16:30.
- NIDO AD ORARIO ANTICIPATO per tutte le strutture a gestione comunale è possibile fare richiesta di orario d'entrata dalle 7:30 alle 8:30.
- NIDO AD ORARIO PROLUNGATO solo per i bambini frequentanti il Nido GRAMSCI è possibile attivare l'orario prolungato dalle 16:30 con uscita entro le ore 18; possono usufruire del prolungamento orario i bambini che abbiano compiuto l'anno di età, i cui genitori si trovino in una delle condizioni previste dal Regolamento per l'accesso vigente.

### Organizzazione della giornata al Nido d'Infanzia

07:30 – 08:30 Ingresso anticipato solo su accoglienza

08:30 – 09:15 Ingresso - accoglienza

09:15 – 10:00 Merenda con frutta di stagione

10:00 – 10:30 Attività di cambio e igiene personale

10:30 – 11:30 Attività educative di gioco ed esplorazione

11:30 – 12:45 Preparazione al pasto e Pranzo

12:45 -13:00 Igiene personale e Uscita - ricongiungimento con i genitori nido orario ridotto

13:30 – 15:00 Sonno (per i bimbi frequentanti il Nido ad orario Normale)

15:00 – 16:00 Igiene personale e Merenda

16:00 – 16:30 Ricongiungimento nido orario Normale

16:30 – 18:00 Prolungamento orario

### Le sezioni al nido

Il rapporto numerico tra educatori e bambini è regolamentato dalla normativa regionale vigente L.R. 19/2016. Le sezioni al nido si distinguono in base all'età dei bambini e sono così suddivise:

- Lattanti accolgono i bimbi da 3-12 mesi
- Semidivezzi accolgono i bimbi da 12-24 mesi
- Divezzi accolgono i bimbi da 24-36 mesi

- Mista accolgono i bimbi da 12-36 mesi

## SCUOLE D'INFANZIA

Le Scuole dell'Infanzia sono aperte da settembre a giugno con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali. Nel periodo estivo viene organizzato un servizio straordinario per 4 settimane nel mese di luglio.

- Servizi a Gestione Comunale diretta:  
Scuola dell'Infanzia GULINELLI (Orario Anticipato e Prolungato) Piazzetta O. Marchesi, n. 11 - tel. 0532 - 860.085
- Servizi a Gestione Comunale indiretta:  
Scuola dell'Infanzia CADORE (Orario Anticipato) Via Cadore, n. 28/c - tel. 0532 - 861.783

### Orario di funzionamento

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì ed è organizzato secondo diverse tipologie orarie:

- SCUOLA DELL'INFANZIA AD ORARIO NORMALE con entrata dalle 8:30 alle ore 9:15 e uscita dalle ore 16:00 fino alle ore 16:30.
- SCUOLA DELL'INFANZIA AD ORARIO ANTICIPATO per tutte le strutture a gestione comunale è possibile fare richiesta di orario d'entrata dalle 7:30 alle 8:30.
- SCUOLA DELL'INFANZIA AD ORARIO PROLUNGATO solo per i bambini frequentanti la Scuola GULINELLI è possibile attivare l'orario prolungato dalle 16:30 con uscita entro le ore 18; possono usufruire del prolungamento orario i bambini i cui genitori si trovino in una delle condizioni previste dal Regolamento per l'accesso vigente.

### Organizzazione della giornata educativa

07:30 – 08:30 Ingresso anticipato – solo su richiesta

08:30 – 09:15 Accoglienza

09:15 – 09:30 merenda con frutta di stagione

09:30 – 11:45 Proposte didattiche

11:45 – 12:00 Preparazione al pasto e igiene personale

12,15 - 13,00 Pranzo

13:15 – 13:30 Uscita facoltativa

13:30 – 13:45 igiene personale e preparazione al riposo

13:45 – 15:30 Riposo pomeridiano

15:30 – 16:00 Igiene personale e merenda

16:00 - 16:30 Ricongiungimento

16:30/18:00 solo per gli iscritti alla Scuola dell'Infanzia GULINELLI possibilità di fruire del servizio di prolungamento d'orario

## CALENDARIO SCOLASTICO

In Emilia-Romagna tutte le scuole iniziano le lezioni il 15 settembre e le concludono il 6 giugno. Nel rispetto di quanto definito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 353/2012 *“Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012/2013, e seguenti”*.

**Le scuole dell’infanzia** possono, in base al piano dell’offerta formativa, anticipare la data di apertura e posticipare il termine delle attività didattiche, che deve essere comunque previsto entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico. **Le singole istituzioni scolastiche** hanno facoltà di procedere ad adattamenti del calendario scolastico, nel rispetto delle date di inizio e di termine delle lezioni, nonché delle festività di rilevanza nazionale. Il calendario scolastico dei servizi educativi è articolato come segue:

**1. Inizio delle attività:** entro la prima settimana di settembre

**2. Festività di rilevanza nazionale:**

- tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, S. Natale;
- 26 dicembre, S. Stefano;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- Lunedì dell’Angelo;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 1° maggio, festa del Lavoro;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono.

**3. Sospensione delle lezioni**

- commemorazione dei defunti: 2 novembre;
- vacanze natalizie: dal 24 dicembre al 6 gennaio;
- vacanze pasquali: dal giovedì prima della S. Pasqua fino al martedì successivo compreso.

## 3.2 LO SPAZIO, IL TEMPO E LA RELAZIONE COME RISORSE EDUCATIVE

Lo spazio si caratterizza come luogo di apprendimento e di interazione, promuove e facilita l'incontro con gli altri, il gioco, la curiosità, l'esplorazione, la ricerca. La progettazione e l'organizzazione degli ambienti, come la scelta e la predisposizione dei materiali sono guidate da una intenzionalità consapevole e da un pensiero condiviso da parte del personale che opera nei servizi ed è parte integrante del progetto educativo. La sezione, spazio interno al Nido e alla Scuola, è organizzata in modo flessibile e inclusivo per garantire a tutti i bambini e le bambine esperienze di crescita personale e sociale, attraverso

un orientamento che sia rispettoso e favorisca la loro autonomia/autostima.

Lo spazio esterno offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di sperimentare la propria capacità di padroneggiare il movimento, di porsi in relazione dinamica con gli altri, rafforzando così l'identità, le competenze e l'autonomia. Inoltre lo spazio esterno è organizzato e articolato in modo tale da offrire opportunità di gioco, attività di esplorazione e conoscenza dell'ambiente naturale. Dove è possibile, vengono allestiti piccoli spazi per la coltivazione, il giardinaggio e le sperimentazioni scientifiche.

Il tempo dei servizi educativi è in grado di rispettare i ritmi, i bisogni e le potenzialità di ogni bambino, favorendo la sua crescita in modo naturale e tranquillo (Gianfranco Zavalloni "La pedagogia della lumaca, per una scuola lenta e non violenta" 2009). La gestione del tempo nei contesti educativi è strumento di lavoro, porta a riflessioni e a pensare a delle proposte educative più attente alle esigenze e alle capacità dei bambini, per contrastare la frenesia e l'accelerazione della società contemporanea. Si tratta di dedicare tempo alla relazione educativa, all'ascolto, al dialogo, alla condivisione, alla scoperta e all'apprezzamento delle piccole cose, senza fretta e senza pressioni.

Ogni momento della giornata al Nido d'Infanzia e alla Scuola dell'Infanzia è considerato come un'opportunità formativa attraverso la quale il bambino e la bambina costruiscono giorno dopo giorno un tesoro personale di conoscenze, competenze, capacità relazionali e condivisione di regole comuni.

L'ambientamento nei servizi educativi 0-3 è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che deve imparare a conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari. Affinché il bambino possa affrontare il nuovo "mondo" in una condizione di sicurezza e di gradualità è importante che il genitore rimanga con lui per i primi giorni di frequenza. Tenuto conto che ogni bambino è diverso dagli altri, si prevede che siano gli stessi educatori della sezione, in collaborazione con i genitori e con la supervisione del coordinatore pedagogico, ad individuare le condizioni e i tempi più favorevoli per l'ambientamento, nel rispetto dei tempi e delle migliori condizioni di benessere di ogni singolo bambino. L'accoglienza alla Scuola d'Infanzia è un aspetto qualificante del progetto educativo: la qualità del rapporto che viene avviato in questa fase è fondamentale

nell'aiutare i bambini e la loro famiglia a conoscersi e nel permettere all'insegnante di acquisire strumenti di conoscenza indispensabili per costruire una relazione di fiducia con i genitori e con il bambino. I bambini vengono inseriti gradualmente, spesso in piccoli gruppi, da settembre fino alla fine di ottobre secondo un calendario concordato precedentemente tra genitori ed educatori/insegnanti.

L'organizzazione della giornata è scandita da momenti che si ripetono detti routine e grazie alla ripetitività di esperienze e gesti, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto e la rassicurazione del previsto, prerequisiti indispensabili per permettere ai bambini di avventurarsi con fiducia nella sperimentazione del "nuovo". I momenti di routine come l'arrivo al mattino, il pasto, il sonno, il ricongiungimento con i genitori, diventano essi stessi sottocontesti di apprendimento, scoperta e relazione tra bambino e bambino e tra bambino e adulto. Ad essi si alternano proposte di attività ludiche, di gioco individuale e\o di piccolo o grande gruppo con i pari e l'adulto in rapporto alle specifiche età, ai ritmi di sviluppo dei bimbi ed alle competenze.

Le regole che caratterizzano la giornata educativa progressivamente fatte proprie dai bambini e dalle bambine permettono di creare contesti educativi accoglienti, dinamici e creativi, di comprendere cosa accade e perché, in altre parole di dare un significato al contesto.

Accoglienza e ricongiungimento: costituiscono il passaggio dalla vita familiare alla vita di gruppo e viceversa. In questi momenti crediamo sia importante predisporre una situazione accogliente nella quale sia possibile un distacco sereno, in un ambiente tranquillo, alla presenza di un educatore/insegnante disponibile che permetta ai bambini e ai loro genitori di salutarsi in un clima calmo e disteso. Allo stesso modo, l'educatore/insegnante organizzerà il momento del ricongiungimento in modo tale da rendere questo momento delicato un tempo stimolante, rassicurante e non di "attesa".

L'alimentazione oltre a rappresentare un momento nutrizionale importante è un'esperienza con forte valenza affettiva specialmente per i bimbi molto piccoli. La merenda di metà mattina a base di frutta fresca che viene fornita presso i Nidi e le Scuole d'Infanzia e fa seguito ad una corretta colazione casalinga, permette di bilanciare l'apporto calorico quotidiano, favorire il consumo di frutta e un buon rendimento nella giornata, oltre che stimolare l'appetito preparando così al momento del pranzo.

Il momento del pranzo, rappresenta un'esperienza forte di socializzazione e di comunicazione tra bambini ed adulti in un contesto il più possibile intimo e conviviale, che sostiene la comparsa delle autonomie di base e le rafforza. Le regole di contesto variano e si rinnovano in relazione alle competenze che gradualmente i bambini acquisiscono sia sul piano delle relazioni che su quello delle autonomie.

La cura di sé nei momenti di igiene personale: se per la Scuola dell'Infanzia la cura di sé sul piano dell'igiene personale diventa uno strumento di esplorazione dello spazio, degli oggetti, delle sensazioni, ed una conquista delle autonomie personali che progressivamente il bambino è capace di

sostenere, per il bimbo piccolissimo la cura personale è un momento di relazione privilegiata tra educatore e bambino, fatto di gesti individualizzati e pratiche di cura quotidiane. Attraverso il coinvolgimento del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di autonomia e di crescita.

Proposte educative-didattiche: è il momento della giornata in cui le intenzioni educative degli educatori e delle insegnanti si concretizzano in proposte di esperienza, di scoperta e di apprendimento. In rapporto all'età dei bambini, alle osservazioni fatte, alle competenze già acquisite o da sollecitare, il personale progetta attività educative e didattiche allo scopo di sostenere il percorso di conoscenza dei bambini in rapporto a sé ed al mondo esterno.

L'attribuzione progressiva di significati alle esperienze vissute dai bambini avviene sia attraverso momenti individuali che esperienze di gruppo consentendo percorsi di esplorazione, conoscenza, sperimentazione e socializzazione.

Il riposo pomeridiano: per i bambini piccoli che frequentano il Nido d'Infanzia, il momento del sonno (mattutino o pomeridiano) è un momento delicato della giornata denso di emozioni. Nel passaggio dalla veglia al sonno il bambino viene rassicurato dall'educatore attraverso la costruzione di abitudini individuali e ripetitive. Il riconoscere e rispettare queste abitudini consente a bambini ed adulti di creare gradualmente spazi privilegiati in cui riconoscersi e sentirsi accolti nei propri bisogni. Crescendo il bisogno di dormire progressivamente si modifica; i bambini vivono in modo positivo questo momento perché trovano sul piano affettivo una situazione accogliente, oggetti rassicuranti, gli amici, un adulto che sta loro vicino.

“La conoscenza che viene acquisita con l'obbligo non fa presa nella mente. Quindi non usate l'obbligo, ma lasciate che la prima educazione sia una sorta di divertimento; questo vi metterà maggiormente in grado di trovare l'inclinazione naturale del bambino” *Platone*



### 3.3 LE PERSONE E I GRUPPI DI LAVORO

La qualità e l'unitarietà del servizio erogato dai nidi e dalle scuole d'infanzia sono garantiti da un gruppo di lavoro multidisciplinare, che opera in sinergia confrontandosi sui temi pedagogici e organizzativi e curando il raccordo costante con gli uffici amministrativi e con le diverse agenzie del territorio. Gli attori del sistema agiscono singolarmente e collegialmente, contribuendo a promuovere, sostenere, orientare e verificare gli impegni e la realizzazione del progetto educativo di ogni singolo servizio.

L'identità dei servizi, il rinnovamento della qualità delle proposte educative e il costante sostegno alla professionalità degli operatori, si fondano su un piano di formazione organizzato di anno in anno dal coordinamento pedagogico e dal Responsabile del Settore che si avvalgono di esperti riconosciuti a livello nazionale nei diversi ambiti disciplinari.

La formazione di tipo pedagogico didattico è integrata da percorsi specifici nelle tematiche della sicurezza degli adulti e dei bambini: corsi antincendio, primo soccorso, disostruzione pediatrica, ecc.

#### Responsabile dei Servizi per l'infanzia 0-3-6 anni

Il Responsabile del Settore assume funzione di responsabilità gestionale, amministrativa, tecnico-pedagogica del servizio di riferimento, avvalendosi delle professionalità degli operatori dell'Ufficio Scuola. Ha un ruolo di controllo, supervisione, monitoraggio dell'intero servizio. Elabora i piani di riorganizzazione e di sperimentazione e si rapporta con il Coordinamento Pedagogico per l'organizzazione delle attività. Si rapporta e crea reti per uno sviluppo culturale e sociale dei servizi con il Ministero della pubblica Istruzione, con la Regione Emilia Romagna, con la Provincia di Ferrara, con le Università a livello nazionale, con l'Ausl territorialmente competente e con tutte le istituzioni educative e scolastiche del territorio pubbliche e private.

Tutto il personale del Settore opera per garantire il buon funzionamento dei servizi. In ogni singola realtà tecnici, funzionari, educatori/insegnanti, personale ausiliario, operatori per l'integrazione nell'ambito della specificità del proprio ruolo e profilo professionale, operano in funzione del benessere e della crescita di ogni bambino e bambina.

Il personale è selezionato attraverso concorso pubblico per titoli ed esami ed è costantemente aggiornato attraverso le proposte formative organizzate dal coordinamento pedagogico e dal Comune di Copparo.

L'azione educativa del gruppo di lavoro è improntata alla *collegialità* e *corresponsabilità* riconoscendo nell'ascolto, nel confronto, nella condivisione e collaborazione, i valori guida nella relazione tra adulti che diventano esempio per i bambini.

#### Coordinamento pedagogico

Il coordinamento pedagogico è il gruppo di lavoro che coordina, progetta e verifica l'esperienza educativa. Promuove lo sviluppo culturale e sociale dei Servizi attraverso un processo di continuo raccordo e confronto tra i servizi all'interno del sistema educativo territoriale.

La coordinatrice pedagogica monitora la coerenza fra l'aspetto organizzativo e pedagogico dei servizi e svolge un'azione di sostegno al personale dei servizi per l'infanzia. Promuove e sostiene i percorsi relativi a: formazione permanente, promozione e valutazione della qualità, collaborazione con le famiglie, documentazione delle esperienze e raccordo fra i servizi educativi, sociali e sanitari e del territorio. Promuove attività di ricerca, diffusione della documentazione di progetti che incentivano la cultura dell'infanzia.

## Educatori e Ausiliari di Nido d'Infanzia

Il gruppo di lavoro che opera all'interno di ogni plesso è composto da Educatori ed Ausiliari Nido. L'attività del personale si svolge attraverso il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie. Gli educatori realizzano il progetto educativo del Servizio attraverso specifici compiti inerenti la promozione dello sviluppo globale dei bambini, la loro cura e tutela. Gli operatori infanzia hanno compiti inerenti il riassetto, la sanificazione e la pulizia degli ambienti. Supportano gli educatori nella cura dei bambini in alcuni momenti della giornata al nido.

## Insegnanti ed Ausiliari Scuola d'Infanzia

L'attività del personale si svolge attraverso il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie. Agli insegnanti è affidata l'organizzazione del tempo scolastico, la progettazione, la realizzazione di esperienze educative-didattiche rivolte alla crescita armoniosa dei bambini. Raccolgono la documentazione del percorso di crescita dei bambini e delle bambine, sono responsabili dell'azione educativa e didattica nonché del gruppo di bambini a loro affidato. Il personale Ausiliario svolge compiti di supporto alle insegnanti nella cura dei bambini nei momenti di routine della giornata educativa e ha cura della pulizia degli spazi in termini di riassetto.

## Personale addetto alla ristorazione

Il Servizio di ristorazione scolastica è affidato ad una ditta esterna che si occupa delle forniture e della produzione di pasti conformi ai menù vidimati da apposita commissione medico scientifica dell'Ausl.

Al personale di cucina compete quindi la preparazione dei pasti, l'approntamento delle diete speciali (se accertate da certificato medico) e l'applicazione delle norme previste concernenti l'igiene dei prodotti alimentari.

## Sostituzione del personale educativo assente

Sia al nido che alla scuola dell'infanzia è prevista la sostituzione del personale educativo assente con modalità che possono variare fra nido e scuola dell'infanzia, in funzione della diversa organizzazione dei due servizi.

## Rete tra servizi e territorialità

I servizi per l'infanzia fanno rete tra loro, raccordandosi fra nidi e scuole per una condivisione di intenti, progetti, buone pratiche e per sostenere i bambini nel delicato passaggio da una realtà

educativa all'altra. Inoltre si rapportano con gli altri servizi del Comune Biblioteca Anne Frank e Teatro De Micheli e con le altre agenzie del territorio (Scuole Primarie, Agenzia di Tutela della Salute, Azienda Socio Sanitaria Territoriale, Neuropsichiatria Infantile, Associazioni ecc.) con cui, in relazione alla specificità di ognuno, si attivano percorsi per facilitare l'inserimento dei bambini in difficoltà o costruire opportunità progettuali.

## 3.4 LA DOCUMENTAZIONE

La documentazione è tratto fondamentale, parte integrante e strutturante l'esperienza educativa di bambini e adulti al nido e alla scuola dell'infanzia comunali.

I documenti raccolti diventano:

- materiali per l'aggiornamento degli insegnanti e la progettazione della didattica;
- strumenti di lavoro coi bambini (per ripercorrere insieme i loro percorsi di elaborazione, per lasciare memorie nello spazio);
- oggetto dello scambio comunicativo con le famiglie (nella dimensione quotidiana, negli incontri di sezione);
- materiali per lo scambio formativo con altri nidi e scuole del territorio regionale e nazionale.

In ogni nido e scuola si scelgono e si utilizzano modalità, strategie e strumenti documentativi molteplici e differenti: agende quotidiane, quaderni tematici, pubblicazioni, immagini fotografiche e riprese video...

Ogni strategia documentativa offre ai genitori la possibilità di cogliere alcuni frammenti della quotidianità e di conversare con i propri figli sulle esperienze rese visibili e condivisibili.

*La documentazione sostanzia l'idea di nido e scuola, forum in cui si elabora, con un processo democratico, una cultura dell'infanzia e dell'educazione.*

All'avvio della frequenza dei bambini viene richiesto ai genitori di firmare un apposito modulo per la liberatoria all'utilizzo interno delle immagini fotografiche e video in cui compare il proprio bambino.

### La documentazione al nido

#### **Progetto Pedagogico e progetto educativo annuale**

Il **Progetto Pedagogico – PP** illustra l'identità pedagogica dei Nidi descrivendone finalità, struttura organizzativa, progettazione e organizzazione educativa dei servizi. Il PP è il documento che permette di promuovere e orientare l'analisi e la riflessione su aspetti della qualità che si ritengono centrali nella costruzione dell'identità educativa dei servizi. Il PP, rivedibile ogni tre anni viene predisposto dalle équipe educativa insieme al coordinamento pedagogico e presentato alle famiglie nel primo incontro assembleare che si tiene solitamente nel mese di ottobre. È consultabile on line nel sito del Comune di Copparo.

Ogni anno ciascun nido predispone un progetto educativo annuale specifico che evidenzia le diverse azioni che il gruppo di lavoro intende realizzare e gli obiettivi che vuole raggiungere, sulla base dell'osservazione puntuale dei bambini frequentanti, delle sollecitazioni dei percorsi formativi e delle competenze professionali del personale.

#### **Profili di sviluppo/osservazione**

Ogni educatrice procede, attraverso strumenti di lavoro condivisi, ad un'attenta e puntuale osservazione del bambino nelle diverse aree di sviluppo e tappe di crescita con l'obiettivo di costruire un intervento educativo individualizzato.

### **Progetto educativo individualizzato**

In presenza di bambini con disabilità viene elaborato dalle educatrici un progetto individuale, che tiene conto delle indicazioni del Servizio di Neuropsichiatria Infantile e che viene condiviso con la famiglia. In esso vengono declinati obiettivi di sviluppo, metodologia, tempi e strumenti di verifica.

### **Scheda di continuità con la scuola dell'infanzia**

A conclusione dell'esperienza vissuta all'asilo nido per ogni bambino che andrà alla scuola dell'infanzia le educatrici compilano una scheda di passaggio.

Tale documento viene condiviso con i genitori e qualora richiesto dalla scuola dell'infanzia ne viene trasmessa copia con l'obiettivo di facilitare il passaggio nella nuova realtà.

## **La documentazione alla scuola dell'infanzia**

Nella **scuola dell'infanzia** il quadro di riferimento per la progettazione sono le Indicazioni Nazionali del MIUR recepite e tradotte operativamente da ogni singola scuola, tenendo conto dei bisogni educativi dei bambini che la frequentano e delle peculiarità del contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è il documento che illustra l'identità culturale e progettuale di ciascuna scuola, grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, i bambini e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio ed è espressione della sua autonomia. Il PTOF è allo stesso tempo un documento di progettualità scolastica e uno strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia.

PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende la definizione degli strumenti per la valutazione della qualità e il miglioramento. Il PTOF, rivedibile ogni tre anni viene predisposto dall'équipe educativa insieme al coordinamento pedagogico e presentato alle famiglie nel primo incontro assembleare che si tiene solitamente nel mese di ottobre. È consultabile on line nel sito del Comune di Copparo.

La **Progettazione** dei percorsi educativi è l'insieme delle scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche del collegio dei docenti, idonee a promuovere condizioni di benessere e diversificate opportunità di apprendimento. La progettazione ha carattere flessibile, è fatta di aggiustamenti e trasformazioni, perché aperta ai contributi portati dai bambini.

Il **PEI (Piano Educativo Individualizzato)** è lo strumento di personalizzazione del processo di educazione a sostegno della crescita dei bambini in condizione di disabilità. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali, i tempi e gli strumenti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi. Viene redatto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico dagli insegnanti, con la collaborazione della famiglia e degli operatori socio-sanitari.

Ogni strategia pensata in funzione dell'inclusione di un bambino con disabilità rappresenta un'occasione di crescita per l'intera scuola, in quanto promuove un contesto educativo più attento alle esigenze di tutti.

**La Scheda di Passaggio – Progetto Continuità con la Scuola primaria** a conclusione dell'esperienza vissuta nella scuola dell'infanzia per ogni bambino dell'ultimo anno le insegnanti compilano un **Profilo di Sviluppo**. Tale documento viene condiviso con i genitori e trasmesso alla scuola primaria con l'obiettivo di documentare il percorso di crescita di ogni bambino nelle diverse aree di sviluppo e facilitare il passaggio nella nuova realtà scolastica.

### 3.5 I PROGETTI

Ogni progetto realizzato ha lo scopo di ampliare ed arricchire l'esperienza educativa dei bambini, offrendo ulteriori opportunità di conoscenza e apprendimento. I progetti integrano e rafforzano la progettazione educativa annuale favorendo e sostenendo lo sviluppo integrale dei bambini.

1. Ampliamento dell'offerta formativa - Iniziative che favoriscono l'apprendimento, incoraggiando l'immaginazione, la creatività e lo sviluppo delle abilità motorie attraverso l'utilizzo di materiali innovativi. Attività che introducono i bambini a concetti di scienza e tecnologia attraverso giochi, esperimenti e laboratori creativi. Progetti che incoraggiano l'espressione artistica attraverso la musica, il teatro, la pittura e altre attività creative, stimolando l'immaginazione e la comunicazione non verbale:

- partecipazione annuale ai progetti di sostegno alla qualificazione finanziati dalla Regione Emilia-Romagna;
- partecipazione alla sperimentazione regionale “sentire l'inglese al nido”;
- progetto di promozione alla lettura con la Biblioteca comunale Anne Frank;
- adesione alla stagione ragazzi del teatro comunale De Micheli.

2. Benessere e salute - Programmi che educano i bambini sull'importanza della prevenzione di alcuni deficit visivi e dell'importanza di una corretta alimentazione e incoraggiano abitudini salutari attraverso piccoli laboratori culinari e conoscenza dei cibi sani:

- screening della vista promosso dalla associazione Lions International sede di Copparo;
- “Merendiamo in salute”.

3. Educazione Ambientale e Sostenibilità - Progetti che sensibilizzano i bambini all'ambiente, alla sostenibilità e all'ecologia attraverso attività pratiche come giardinaggio, riciclo, visite a parchi naturali o laboratori sulla biodiversità:

- progetto annuale outdoor;
- partecipazione ai laboratori di Clara ed Hera.

4. Coinvolgimento Familiare - Iniziative che coinvolgono attivamente le famiglie nei processi educativi attraverso comunicazioni, incontri informativi, giornate dedicate e momenti di condivisione supporto alla genitorialità:

- sportelli di consulenza e ascolto per genitori e insegnanti promossi dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
- redazione pagina Facebook dei servizi educativi 0-3-6 attraverso la predisposizione e il caricamento di contenuti aggiornati quotidianamente;
- incontri tematici e informativi presso i servizi.

# 4. I NOSTRI IMPEGNI

4.1 soddisfazione dell'utente

4.2 salute, igiene, sicurezza: aspetti di cura e prevenzione

4.3 sostenibilità ambientale



“L’educazione non può essere neutra. La scuola deve educare al vero, al bene e al bello. Tre dimensioni che non sono mai separate, tre lingue “quelle della mente, del cuore e delle mani” che bisogna usare insieme.” *Papa Francesco*

L’Amministrazione Comunale si fa garante della conformità del servizio agli standard di funzionamento previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale.

## 4.1 LA SODDISFAZIONE DELL’UTENTE

L’Amministrazione Comunale si impegna a garantire un servizio di qualità, attenendosi agli standard qualitativi previsti dal decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, in cui sono state adottate le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e dalla L. R. 19/2016 dalle Linee Guida Regionali sulla progettazione pedagogica e la valutazione educativa nei servizi per la prima infanzia.

Promuove periodiche forme di monitoraggio della qualità percepita dalle famiglie sia nei servizi a gestione diretta e a gestione Consorzio RES attraverso un questionario di rilevazione della soddisfazione, elaborato in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico e somministrato annualmente alle famiglie frequentanti i servizi comunali, i cui risultati vengono pubblicati sul sito del Comune di Copparo.

Il Settore Servizi Scolastici ed Educativi si impegna ad assumere e a rispettare i fattori di qualità dei servizi amministrativi di seguito indicati:

- trasparenza dell’azione amministrativa;
- informatizzazione delle procedure amministrative riguardanti l’utenza;
- flessibilità degli orari degli uffici;
- efficacia ed efficienza dei procedimenti amministrativi, supportate anche dall’impiego di modulistica specifica;
- riduzione dei tempi di attesa per la risposta a specifiche istanze, anche attraverso il ricorso a forme di comunicazione più snelle ed efficaci: telefono, sms, mail;
- sicurezza nel trattamento dei dati personali forniti al momento dell’iscrizione e tutela della privacy degli utenti in tutte le fasi di utilizzo dei servizi (dati sensibili, relazioni, immagini ecc.).
- L’accessibilità e chiarezza dell’informazione sono garantite agli utenti e alla generalità dei cittadini attraverso:
  - l’identificazione dei referenti a cui rivolgersi per richieste, consigli e segnalazioni
  - la diversificazione dei canali informativi.

Tutte le comunicazioni inviate dal Comune all'ultimo indirizzo reso noto dall'utente si reputano da questi conosciute.

## 4.2 SALUTE, IGIENE E SICUREZZA: ASPETTI DI CURA E PREVENZIONE

La cura e l'attenzione verso gli aspetti igienico sanitari delle strutture e delle persone è importante per favorire la salute e il benessere nella comunità. Per questo il Comune di Copparo e AUSL collaborano per la definizione delle procedure relative alla sicurezza e salute all'interno delle strutture educative dei nidi e delle scuole dell'infanzia, per garantire l'igiene degli ambienti e dei materiali, con particolare attenzione ai momenti del pasto, del cambio e del sonno.

Gli operatori dei servizi seguono regolarmente corsi sulle tematiche dell'igiene e della sicurezza.

Il materiale ludico e didattico utilizzato all'interno di tutti i servizi è conforme alle norme vigenti.

L'esperienza del **pranzo**, al nido e alla scuola dell'infanzia, è un importante momento della giornata educativa. In entrambi i servizi il tovagliato e tutta la biancheria necessaria per la consumazione del pasto sono messi a disposizione dal comune.

I menù serviti sono elaborati in relazione alle tabelle previste dalle diverse Linee Guida sulla ristorazione scolastica. Per garantire la sicurezza e salubrità dei pasti in tutti i servizi vengono rispettati i piani di autocontrollo e le procedure previste in base alla normativa specifica (HACCP).

Il tema della sicurezza inerente tutti i servizi per l'infanzia è in capo al Settore Tecnico per quanto attiene agli interventi di manutenzione e alla sicurezza delle strutture e per quanto attiene alla formazione obbligatoria in materia. All'interno dei servizi tutto il personale viene regolarmente formato ai fini della costituzione delle squadre di emergenza e di primo soccorso.

## 4.3 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'impegno dell'amministrazione comunale nei Servizi educativi per i bambini da 0 a 6 anni per tutelare l'ambiente include diverse azioni:

1. Educazione Ambientale: Promuovere programmi educativi che sensibilizzino i bambini fin dalla più giovane età sull'importanza della tutela dell'ambiente attraverso attività ludiche, laboratori e approcci didattici specifici.
2. Adozione di Pratiche Sostenibili: Implementare pratiche sostenibili all'interno delle strutture educative, come il riciclo, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di materiali riciclati o biodegradabili e l'ottimizzazione dei consumi energetici.

3. Creazione di Spazi Verdi: Favorire la presenza di aree verdi o giardini all'interno delle strutture educative, incoraggiando l'interazione dei bambini con la natura e la biodiversità locale.

4. Collaborazione con la Comunità Locale: Coinvolgere attivamente la comunità locale, organizzando eventi, pulizie ecologiche o attività che promuovano la cura dell'ambiente, coinvolgendo genitori e volontari.

5. Politiche di Acquisto Sostenibile: Promuovere l'utilizzo di materiali e prodotti ecologici o a basso impatto ambientale nelle attività quotidiane dei servizi educativi, come giochi, materiali didattici e prodotti per la ristorazione.

6. Formazione del Personale: Offrire formazione al personale educativo su tematiche ambientali e pratiche sostenibili da integrare nelle attività con i bambini.

L'obiettivo è creare un ambiente educativo che non solo fornisca un'istruzione di qualità ai bambini, ma anche li sensibilizzi e li educi verso una consapevolezza ambientale, contribuendo così a formare cittadini attenti e responsabili nei confronti dell'ambiente.

# Appendice

- > quadro legislativo di riferimento
- > regolamento e documenti interni

## QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO

Al **Nido d'infanzia** si applicano le seguenti disposizioni:

- L.R. 19/2016, DGR n. 1564/2017 e DGR n. 704/2019
- Linee guida regionali sperimentali per la predisposizione del Progetto Pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi educativi per la prima infanzia approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1089/2012
- Legge 107/2015, che istituisce il nido come servizio del MIUR e lo riconosce come segmento educativo, e l'art. 1 comma 181 che parla di "sistema integrato 0/6", le indicazioni della Commissione Europea 66/2011
- Legge 107/2015 che disciplina le professioni di educatore e pedagoga

La **Scuola dell'Infanzia** si basa sulle indicazioni dell'art. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e segue le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994.

Legge Decreto 13 luglio 2015 n. 105 "La Buona Scuola"

D.M. n. 254/2012 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"

DPR 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione "

Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 "Visite guidate e viaggi di istruzione"

Legge 10 marzo n.62/2000 "Parità scolastica"

Nota MIUR 02.09.2015, Prot. N. 5336 "Disposizioni in materia di separazioni dei genitori e affidamento condiviso dei figli"

La legge 5 febbraio 1992 n. 104, "per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

## REGOLAMENTO E DOCUMENTI INTERNI

1. Regolamento dei servizi educativi e scolastici (0/6 anni) vigente (ultima versione approvata con atto di Consiglio Comunale in data 29/11/2023).
2. La determinazione delle tariffe dei Servizi per l'infanzia, scolastici ed extrascolastici è approvata annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.
3. il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è stato approvato con deliberazione n. 121 in data 22.08.2023
4. Il Progetto Pedagogico (P.P.) è stato approvato con deliberazione n. 121 in data 22.08.2023.